

2239

Identificativo Atto n. 163

DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, RICERCA E INNOVAZIONE

DETERMINAZIONI IN ORDINE AL RICONOSCIMENTO DI CLUSTER TECNOLOGICI REGIONALI LOMBARDI E AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ FUNZIONALI AL LORO SVILUPPO E VALORIZZAZIONE: APPROVAZIONE AVVISO PER PRESENTARE ISTANZA DI RICONOSCIMENTO DI CLUSTER TECNOLOGICO LOMBARDO (CTL) E DI RICHIESTA DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ FUNZIONALI AL SUO SVILUPPO E VALORIZZAZIONE

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

VISTI:

- la Legge Regionale del 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività", con la quale Regione intende promuovere la crescita competitiva e la capacità di innovazione del sistema produttivo e l'attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia nel rispetto dei principi di responsabilità, sussidiarietà e fiducia e libertà di iniziativa economica;
- il Programma Regionale di Sviluppo (P.R.S.) della X legislatura, approvato con DCR X/78 del 9 luglio 2013, che assegna un ruolo primario al rafforzamento della ricerca, dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione per la promozione della competitività delle piccole e medie imprese, da sostenere in particolare attraverso il potenziamento e la valorizzazione di Cluster tecnologici regionali, le aggregazioni di imprese, il sostegno alle reti esistenti e alla costituzione di nuove reti;
- il Documento Strategico per la Ricerca e Innovazione, di cui alla DGR n. IX/4748/2013 che evidenzia l'importanza dell'integrazione dei temi della ricerca, della formazione e dell'innovazione, da perseguire anche in ottica Horizon 2020 attraverso l'avvio di operazioni strategiche interistituzionali, al fine di valorizzare gli spazi di opportunità offerti dalle dinamiche del cambiamento tecnologico e dalla rapida evoluzione e convergenza delle tecnologie abilitanti;
- la DGR n. X/1051 del 5 dicembre 2013 di "presa d'atto della comunicazione del Presidente Maroni di concerto con l'Assessore Melazzini avente ad oggetto: "Strategia regionale di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione - Smart Specialisation Strategy", con la quale è stata approvata la Smart Specialisation Strategy di Regione Lombardia;
- la DGR n. X/1379 del 14 febbraio 2014, con la quale è stato approvato il "Documento Strategico per le Politiche Industriali di Regione Lombardia 2013-2018", che individua e definisce le azioni prioritarie per il sostegno alla competitività del sistema produttivo e della ricerca che verranno messe in campo dalla Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione, declinandole in piena coerenza con il Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura e con la "Strategia regionale di specializzazione intelligente - S3";

RICHIAMATI altresì:

- l' "Avviso per lo sviluppo e potenziamento di cluster tecnologici nazionali" di cui al Decreto direttoriale del MIUR 257/2012 e smi che ha la finalità di favorire la nascita e lo sviluppo di un cluster nazionale, ovvero un'aggregazione di imprese, università, enti pubblici o privati di ricerca, distretti tecnologici già esistenti e altri soggetti, per

ognuna delle aree tecnologiche individuate della chimica verde, agrifood, tecnologie per gli ambienti di vita, scienze della vita, tecnologie per le smart communities, mezzi e sistemi per la mobilità di superficie terrestre e marina, aerospazio, energia e fabbrica intelligente,

- il D.D.S. n. 5981 del 5 luglio 2012 Invito a presentare candidature da parte di aggregazioni di organismi di ricerca in partenariato con imprese - in attuazione dell'art. 3 comma 1 lettera b e art. 4 della l.r. del 2 febbraio 2007, n. 1 - per la partecipazione alle iniziative di Regione Lombardia e MIUR a sostegno di progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e formazione per il potenziamento e/o la creazione di distretti di alta tecnologia: approvazione dell'elenco delle candidature ammesse e non ammesse in attuazione della DGR IX/2893/2011 e IX/3084/2012" che, tra le altre cose ha,

- riconosciuto le aggregazioni ritenute idonee a supportare la governance regionale perché in grado di produrre impatti scientifici ed economici positivi, di promuovere mutamenti strutturali del territorio lombardo e di permettere un salto tecnologico ai settori strategici di riferimento,
- intrapreso con loro un percorso che, favorendo l'integrazione dei soggetti attuatori lombardi, coordinati dai capifila delle aggregazioni meglio valutate, sia in grado di garantirne la più ampia e qualificata partecipazione alle iniziative di livello regionale, nazionale e/o comunitario, pervenendo ove possibile a un'unica governance regionale (cluster regionali), allineata alle migliori pratiche europee, per settore di specializzazione;
- la DGR n. IX/4293/2012 nella quale si aggiorna la Giunta in merito alle iniziative attivate in risposta all'Avviso MIUR sopracitato dando in particolare evidenza delle lettere di intenti con cui Regione Lombardia ha manifestato l'interesse a sostenere, anche finanziariamente i costituendi cluster tecnologici regionali (rappresentativi e inclusivi del maggior numero possibile di soggetti economici e scientifici presenti nel proprio territorio e caratterizzati da una forte leadership), confluiti negli organi di coordinamento dei corrispondenti cluster tecnologici nazionali, come di seguito elencati, e aggiornati in seguito al percorso intrapreso:

Cluster Tecnologico Nazionale	Capifila/coordinatori Cluster Tecnologico Regionale Lombardo
1. Aerospazio (CTNA)	Comitato Promotore del Distretto Aerospaziale Lombardo
2. CL.A.N. CL.uster A.grifood N.azionale (C.L.A.N.)	Fondazione Parco Tecnologico Padano
3. Chimica Verde (GreenChem)	Consorzio Italtiotec

4. Energia NON PRESENTE A LIVELLO NAZIONALE	In via di definizione
5. Fabbrica intelligente (CFI)	CSMT Gestioni scarl
6. Mezzi e sistemi per la mobilità terrestre e marina (Trasporti Italia 2020)	Politecnico di Milano
7. Scienze della Vita (ALISEI)	Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica (in attesa di conferma se capofila anche del cluster nazionale)
8. Tecnologie per gli Ambienti di Vita (TAV)	Univerlecco
9. Tecnologie per le Smart Communities (CTN-TSC)	Fondazione Distretto Green & High Tech Monza- Brianza

• la DGR n. X/707/2013 "Determinazioni in ordine all'avviso MIUR n. 257/2012 in materia di sviluppo e potenziamento dei cluster tecnologici nazionali e regionali: schema di Accordo di Programma multiregionale e con il MIUR" che, tra l'altro:

- prende atto dei Cluster Nazionali i cui progetti sono stati ritenuti ammissibili alle agevolazione da parte del MIUR,
- approva lo schema di Accordo di Programma multiregionale e con il MIUR da sottoscrivere in attuazione dell'Avviso, che definisce e mette a sistema le attività complementari e/o funzionali allo sviluppo, alla valorizzazione e alla promozione dei singoli Cluster tecnologici promosse nell'ambito dei rispettivi territori dalle Regioni sottoscrittrici,
 - stanziava per il sostegno delle attività complementari e/o funzionali allo sviluppo e valorizzazione dei Cluster Tecnologici Regionali un importo complessivo pari a Euro 1.000.000,00, a carico di Regione Lombardia a valere sugli esercizi finanziari del 2014 e 2015 (Euro 500.000,00 per ogni annualità) sul capitolo, 8445 "Contributi a società controllate per iniziative e progetti di ricerca e innovazione di imprese, organismi di ricerca, enti istituzioni e loro aggregazioni, distretti tecnologici, cluster, anche nell'ambito di accordi stipulati da Regione Lombardia" destinandole allo start up e all'avvio delle attività dei cluster tecnologici regionali riconosciuti con apposito provvedimento del dirigente competente per materia;
 - dà mandato al Dirigente pro-tempore della Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico della Direzione Generale Attività produttive, Ricerca e Innovazione per l'adozione degli atti conseguenti ed in particolare per l'individuazione delle condizioni per un riconoscimento formale dei cluster tecnologici regionali che dia piena attuazione alla strategia regionale sui cluster in raccordo con la politica nazionale e comunitaria;
- il decreto n. 1883/2013 del MIUR di assegnazione dei fondi destinati ai progetti

ammessi di cui all'Avviso pubblico 257/2012 sopra richiamato;

DATO ATTO che negli allegati della citata DGR 4293/2012, sono elencati i Cluster Tecnologici Regionali, i cui soggetti erano in fase di aggregazione, che Regione Lombardia intendeva sostenere e rispetto ai quali ha anche trasmesso al MIUR una lettera di intenti al fine di confermare il suo interesse a supportarne lo sviluppo;

CONSIDERATO che, anche a prescindere dalle azioni in atto a livello nazionale, Regione Lombardia, riconoscendo la valenza e la rappresentatività dei soggetti facenti parte dei costituendi cluster tecnologici regionali, intende proseguire e consolidare il percorso di crescita del territorio in ottica di smart specialisation:

- supportandoli con la finalità di accrescerne la competitività, anche a livello internazionale,
- facendo sinergia e addizionalità con le azioni messe in campo dal governo nazionale e dall'Unione Europea,
- definendo per il prossimo futuro le priorità di intervento ed eventualmente anche nuove specializzazioni su cui focalizzare le risorse e orientare le proprie politiche in materia di ricerca e innovazione;

ATTESO che i cluster tecnologici regionali hanno nel frattempo perfezionato gli atti per la costituzione di una associazione temporanea di scopo o consorzio, ovvero un accordo di partenariato o altra forma associativa idonea a dare veste giuridica ai predetti Cluster Tecnologici Lombardi (CTL), individuando un soggetto capofila o un soggetto mandatario, unico soggetto responsabile amministrativo nonché referente per Regione Lombardia;

RITENUTO pertanto opportuno, in attuazione della DGR n. X/707/2013, definire:

- l'elenco dei Cluster Tecnologici Lombardi, di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;
- i requisiti e le condizioni necessarie per il riconoscimento di Cluster Tecnologici Lombardi e le modalità specifiche per sostenere l'avvio delle attività e delle azioni funzionali allo sviluppo e valorizzazione dei Cluster tecnologici regionali riconosciuti e assegnare a ciascun CTL, anche per il tramite del soggetto capofila o mandatario, un contributo massimo di Euro 50.000 annui elevato ad un massimo di Euro 100.000 annui nel caso di soggetto capofila nel rispettivo Cluster Tecnologico Nazionale (allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

PRECISATO che i soggetti beneficiari (capifila/mandatari dei Cluster Tecnologici Lombardi), qualora siano imprese (ossia ogni entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica ivi comprese le società di

persone o le associazioni che esercitano un'attività economica):

- dovranno sottoscrivere una dichiarazione nella quale attestano di non rientrare nel campo di esclusione di cui:
 - all'art. 1 del Reg. (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore «de minimis» (nel caso di provvedimento di concessione approvato entro il 30 giugno 2014);
 - all'art. 1 del Reg. (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (nel caso di provvedimento di concessione approvato successivamente al 30 giugno 2014);

- dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, che informi su eventuali aiuti "de minimis", (e su qualunque altro aiuto pubblico di importo anche limitato), ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari, nonché che attestino di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 dello specifico Regolamento (CE) sopra menzionato;

DATO ATTO che gli aiuti non saranno concessi ad imprese (entità che esercitino attività economica) che rientrano fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato e non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) 659/1999;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura regionale Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico, individuate dalla DGR 87/2013, dalla DGR 140/2013 e dal Decreto del Segretario Generale n. 7110/2013;

VISTA la legge regionale n. 20/2008 e i relativi provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

DECRETA

1. di approvare, in attuazione della DGR n. X/707/2013 e della DGR X/4293/2012:
 - a) l'elenco dei Cluster Tecnologici Lombardi (CTL) che possono fare domanda di riconoscimento e di accesso alle agevolazioni finanziarie di cui al punto 1b) (allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto);
 - b) "l'Avviso per presentare istanza di riconoscimento di Cluster Tecnologico Lombardo (CTL) e di richiesta di sostegno delle attività funzionali al suo sviluppo e valorizzazione" contenente le modalità specifiche per ottenere il

riconoscimento di Cluster Tecnologico Lombardo e richiedere il sostegno regionale per il periodo 2014-2015 all'avvio delle attività di sviluppo dei CTL di cui al punto 1a) (allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

2. di stabilire che i soggetti di cui al punto 1a) (allegato 1) potranno presentare domanda secondo il modello fac-simile allegato (allegato 2A) a partire dal 24 marzo 2014 ed entro il 24 giugno 2014 trasmettendola via PEC all'indirizzo ivi indicato;

3. di dare atto che le risorse finanziarie destinate all'avviso di cui al punto 1b) per il sostegno delle attività funzionali allo sviluppo e valorizzazione dei Cluster Tecnologici Lombardi (di cui al punto 1a) pari complessivamente a Euro 1.000.000,00, trovano le seguenti coperture: 500.000,00 € sul bilancio del 2014 e 500.000,00 sul bilancio del 2015 a valere sulle risorse del capitolo, 8445 "Contributi a società controllate per iniziative e progetti di ricerca e innovazione di imprese, organismi di ricerca, enti istituzioni e loro aggregazioni, distretti tecnologici, cluster, anche nell'ambito di accordi stipulati da Regione Lombardia";

4. di prevedere che le agevolazioni finanziarie relative all'avviso di cui al punto 1b) siano concesse, qualora i soggetti beneficiari (soggetti capifila/mandatari/referenti dei CTL) siano imprese (ossia ogni entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica ivi comprese le società di persone o le associazioni che esercitano un'attività economica), nel rispetto:

- ✓ del Regolamento CE n. 1998/2006 del 15/12/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore «de minimis» (nel caso di provvedimento di concessione approvato entro il 30 giugno 2014)

- ✓ del Regolamento CE n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», (nel caso di provvedimento di concessione approvato successivamente al 30 giugno 2014)

ed in particolare degli articoli 1,2, 3, 5 dei medesimi Regolamenti pubblicati rispettivamente sulla G.U.C.E. n. L379 il 28 dicembre 2006 e sulla G.U.C.E. n. L 352/2 il 24 dicembre 2013;

5. di dare atto che contestualmente all'approvazione del decreto di concessione

dei contributi regionali ai Cluster Tecnologici Lombardi si provvederà alla pubblicazione sul sito istituzionale regionale, sezione amministrazione e trasparenza, ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

6. di disporre la comunicazione del presente atto all'indirizzo e-mail dei referenti dei Cluster Tecnologici Lombardi di cui al punto 1a) e la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito di Regione Lombardia (www.industria.regione.lombardia.it).

Il Dirigente della Struttura Ricerca,
Innovazione e Trasferimento Tecnologico